

## COMUNICATO PER I MEDIA

### Rassegna “tell”: opportunità e rischi della trasformazione digitale agitano la Svizzera

**Il futuro digitale divide la popolazione svizzera sia per quanto riguarda le opinioni che le aspettative: il 36% ammette di esserne entusiasta, mentre il 35% teme questo cambiamento. Gli uomini sono più ottimisti delle donne. La maggior parte delle persone è preoccupata in particolare della gestione responsabile dei dati di identificazione personale. Vi è una grande insicurezza su cosa accadrà con i dati personali e su chi vi avrà accesso. Di contro, nei settori Formazione e Smart City gli intervistati riconoscono i chiari vantaggi della digitalizzazione. Questo il risultato del nuovo studio digitalswitzerland, condotto nell’ambito dei digital day passati.**

*Zurigo, 13 febbraio 2020* – Durante il terzo digital day (giornata nazionale digitale) è stato utilizzato per la prima volta un nuovo format di dibattito intitolato “tell”. Il nome è tutto un programma: si tratta di una serie di incontri che offrono alla popolazione svizzera una piattaforma per comunicare attivamente i loro timori e aspettative in relazione alla trasformazione digitale. Oltre 1.000 partecipanti ai 18 incontri “tell” hanno colto l’occasione per esprimere le proprie preoccupazioni. Le opinioni della popolazione svizzera sono state ampiamente considerate, valutate e completate mediante due sondaggi rappresentativi.

“La sensibilizzazione del pubblico riguardo alla trasformazione digitale è alla base del digital day. Tuttavia, con “tell” vogliamo fare un ulteriore passo avanti incoraggiando la popolazione a sentirsi direttamente coinvolta nel processo di cambiamento. Siamo soddisfatti dell’elevato tasso di partecipazione agli incontri, che sono stati pensati a questo scopo. Al fine di soddisfare la crescente esigenza di confronto da parte della popolazione, abbiamo proposto un dibattito ancora più mirato per la prossima edizione del digital day”, afferma Diana Engetschwiler, Direttrice generale del progetto “Digital day”.

“Obiettivo degli incontri “tell” è arrivare al punto della questione: ciò che è veramente importante per gli individui e per il futuro della comunità. Fin dall’inizio è stato chiaro che le discussioni di questa tavola rotonda andavano registrate e correttamente analizzate. È anche un modo per onorare il coinvolgimento della società”, prosegue Nicolas Bürer, Amministratore delegato di digitalswitzerland.

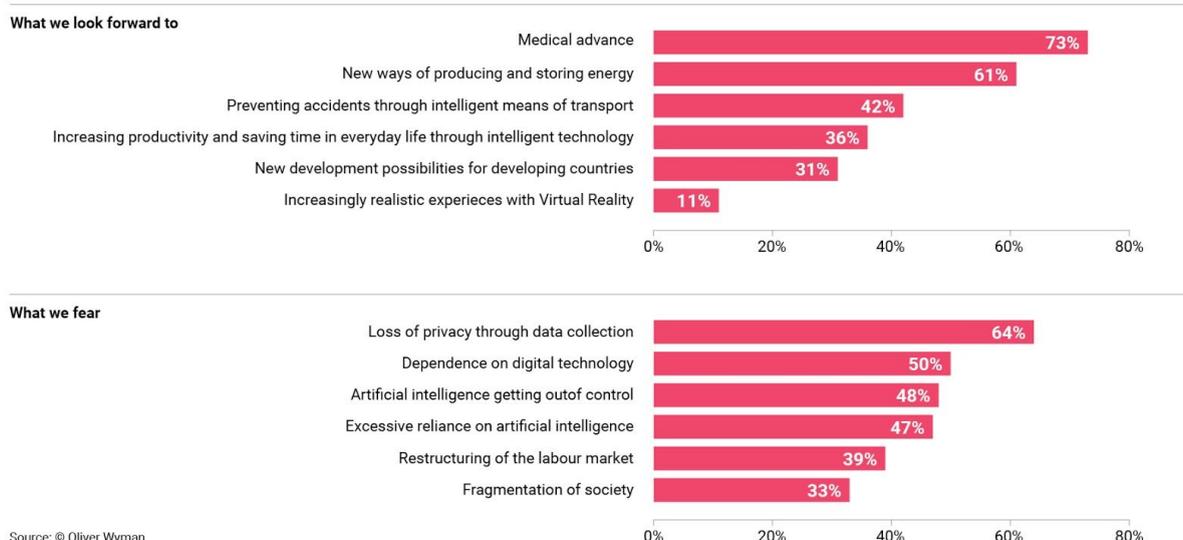
#### **Gestione sicura dei dati personali**

La maggiore insicurezza riguarda i dati di identificazione personale. Questo argomento lascia sgomenti. Una buona maggioranza (64%) pensa che la raccolta digitale dei dati comporterà una perdita della sfera privata. In futuro, i dati di identificazione personale dovranno essere soggetti a una protezione maggiore e trattati da istituti indipendenti. Nelle discussioni “tell” è stato più volte evidenziato il ruolo centrale dello Stato, sebbene con scetticismo.

Per quanto riguarda i dati sanitari, la popolazione è disposta a divulgarli a terzi selezionati: il 63% degli intervistati affiderebbe i propri dati a ospedali, medici o casse malattia in cambio di prestazioni e servizi personalizzati. Pertanto, saranno necessarie piattaforme centralizzate e protette, non solo per i dati sanitari, ma anche per il settore Formazione. I risultati dei sondaggi annunciano complessivamente un desiderio di maggiore regolamentazione e responsabilità a livello statale.

Digital transformation: what to look forward to / what to fear

N=2007 (100%)



Source: © Oliver Wyman

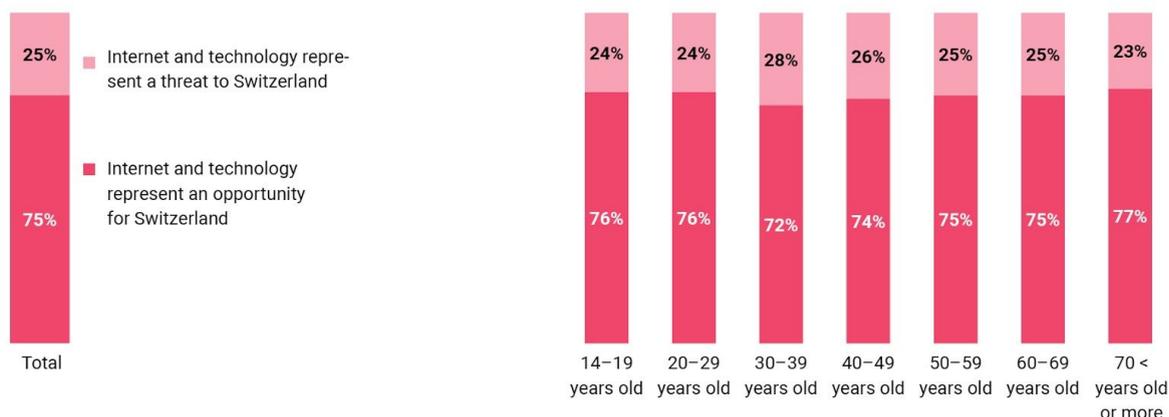
### Il futuro del mondo del lavoro

Tra le altre cose, si è discusso anche dei cambiamenti che interesseranno il mondo del lavoro: appena la metà della popolazione svizzera, uomini e donne, pensa che la digitalizzazione comporterà la scomparsa di posti di lavoro piuttosto che la creazione di nuovi. Un ulteriore 48% crede che l'automazione possa sostituire almeno una parte del proprio lavoro. Tuttavia, vi è unanimità nell'affermare che grazie alle nuove tecnologie, il proprio lavoro aumenterà in termini di velocità ed efficienza. La formazione continua in questo caso è importante, perché solo così i datori di lavoro potranno tenere il passo e avere la flessibilità necessaria per affrontare le sfide poste dalle nuove tecnologie.

Essenzialmente, le nuove tecnologie sono viste come portatrici di vantaggi e la maggioranza dei partecipanti agli incontri "tell" si è dimostrata aperta e curiosa rispetto al cambiamento. Questo è ciò che ha dimostrato uno studio quantitativo, nel quale il 75% degli intervistati considerava Internet e le nuove tecnologie come un'opportunità.

Internet and technology are seen as an opportunity by 75% of respondents, a view that is shared amongst all age groups

N=2007 (100%)



## Informazioni sulla rassegna

La rassegna "tell" 2019 si basa sulla registrazione audio anonimizzata degli incontri che hanno avuto luogo in 18 città svizzere durante il digital day del 3 settembre. A questa rassegna hanno preso parte all'incirca 1.000 persone. I dibattiti hanno generato 30 ore di materiale audio. Questo materiale è stato completato dai dati raccolti tramite due sondaggi rappresentativi online, cui hanno partecipato 6.000 persone, chiamate in causa da Oliver Wyman e dal centro di ricerca sotomo nell'estate 2019.

## Più di 40 partner sono stati coinvolti nei 18 "tell" del 2019:

- Città di Losanna
- Città di San Gallo, gestita dal giornale Tagblatt
- Digital-liechtenstein.li gestito dalla scuola privata formatio
- digitalswitzerland, economiesuisse, the world economic forum (WEF)
- EPFL Transportation Center, EPFL Habitat Research Center, dhCenter UNIL-EPFL, SBB, Vaudoise Assurances
- HEIG-VD
- IMI – Initiative for Media Innovation, Academy of Journalism and Media (AJM) dell'Università di Neuchâtel, EPFL, Le Temps e la Radio Télévision Suisse (RTS)
- Impact Hub Bern, staatslabor
- Impact Hub Ginevra
- Impact Hub Losanna
- Impact Hub Lugano, Sketchin
- Impact Hub Zurigo
- Migros Aare, organizzato da furrerhugi
- Personalized Health Basel e Impact Hub Basilea con il supporto di DayOne e la fondazione Mercator svizzera
- PwC svizzera
- Repubblica e Cantone di Ginevra, HES-SO Scuola universitaria professionale della Svizzera occidentale, International Committee of the Red Cross (ICRC), Initiatives of Change Schweiz, Università di Ginevra
- Scuola universitaria professionale di Berna, Switzerland Park Biel e Gassmann Digital AG
- Ufficio dell'economia e del turismo Grigioni, organizzato da Viaduct e gestito dalla Scuola universitaria professionale dei Grigioni (ex HTW Coira)

## Informazioni sulla [Giornata digitale](#)

La Giornata digitale si svolge ogni anno dal 2017, sotto l'egida di digitalswitzerland. L'obiettivo della giornata nazionale d'azione è rendere la digitalizzazione un'esperienza tangibile e promuovere il dialogo sull'argomento. La digitalizzazione cambia tutti i settori della nostra società. digitalswitzerland e i partner della Giornata digitale vogliono contribuire a forgiare attivamente questo processo in Svizzera e coinvolgere nella discussione molti soggetti interessati. La Giornata digitale è la piattaforma di questo dialogo e mostra al vasto pubblico gli sviluppi, le opportunità e rischi della trasformazione digitale. I partner principali della Giornata digitale sono APG|SGA, Google, Ringier, FFS, SSR e Swisscom. Innosuisse, l'Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione, era Strategic Partner. Questo modello di successo incontra vasto consenso anche al di fuori dei confini nazionali. Sulla scia della Giornata digitale svizzera, iniziative simili si tengono, per esempio, anche in Polonia e Liechtenstein.

## Informazioni su [digitalswitzerland](#)

digitalswitzerland è l'iniziativa congiunta dell'economia, del settore pubblico e del mondo scientifico che mira a fare della Svizzera il sito leader mondiale dell'innovazione digitale. digitalswitzerland è già attiva in diversi settori come quello della collaborazione, del trasferimento di conoscenze, della formazione, degli ecosistemi delle start-up e dei quadri politici. L'associazione comprende oltre 170 aziende, organizzazioni e siti d'innovazione tra i più rinomati in Svizzera. L'iniziativa è stata condotta per la prima volta nel 2015.

## Contatti

Stéphanie Schenk  
Head of Marketing & Communications  
digitalswitzerland  
+41 78 795 73 78  
[stephanie.schenk@digitalswitzerland.com](mailto:stephanie.schenk@digitalswitzerland.com)